

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.
Settore concorsuale 10/L1 - settore scientifico disciplinare L-LIN/12.**

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 14 luglio 2020 alle ore 18.30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/L1 - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12.

La commissione, nominata con D.R. n. 334/2020 del 29/06/2020 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof.ssa Donatella Montini (*II fascia, s.c. 10/L1, Università Sapienza di Roma*)
- Prof.ssa Anna Romagnuolo (*II fascia, s.c. 10/L1, Università degli Studi della Tuscia*)
- Prof. Massimo Sturiale (*II fascia, s.c. 10/L1 Università degli Studi di Catania*)

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona della Prof.ssa Donatella Montini e del segretario nella persona della Prof.ssa Anna Romagnuolo.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 3 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e più specificatamente a quello disciplinare e distribuendo un punteggio massimo di 40 punti, da attribuire dopo la discussione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero, valutato anche in base alla congruenza con il SSD fino a un massimo di 6 punti così distribuiti:
 - 3 per un dottorato relativo al SSD oggetto del bando;
 - 2 per dottorato conseguito in settori della macroarea;
 - 1 per dottorato conseguito in altri settori o macrosettori concorsuali);

- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10), valutata anch'essa in base alla congruenza con il SSD oggetto del bando, attribuendo 1 punto per ogni anno di didattica nel SSD del bando e 0,5 per ogni anno di didattica di discipline della macroarea;

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino a un massimo di punti 6 così distribuiti:
 - 3 punti per ogni titolo post doc conseguito nel SSD oggetto del bando in Italia e all'estero;
 - 2 punti per ogni titolo post-lauream conseguito nel SSD oggetto del bando in istituto all'estero;

- 1 punto per ogni titolo post-lauream conseguito nel SSD oggetto del bando in Italia;
 - punti 0,5 per ogni titolo post-lauream e post-doc conseguiti, in Italia o all'Estero, in discipline della macroarea;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 3);
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali con interventi valutati anche in base alla congruenza con il SSD (fino a un massimo di punti 10) così distribuiti:
- 2 punti per ogni comunicazione presentata a convegni internazionali nell'ambito del SSD oggetto del bando;
 - 1 punto per ogni comunicazione presentata a convegni nazionali nell'ambito del SSD oggetto del bando;
 - 0,50 punti per ogni comunicazione presentata a convegni internazionali e nazionali attinente a discipline della macroarea;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 5).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua i seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto, distribuendo un punteggio massimo di 120 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 3);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 4);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1). Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente

documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 5).

La commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo di indici quali l'*impact factor*, il numero totale e medio delle pubblicazioni né combinazioni di tali parametri.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

- la prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243
- la seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione; considerato il SSD del concorso il colloquio avverrà anche in lingua inglese.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata, comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità.

Verificata l'assenza di ricorrenze ebraiche nel mese di agosto, la commissione individua nel 31 agosto 2020 la data per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati, i quali saranno convocati alle ore 10.00 presso l'aula magna della sede del DEIM in Via del Paradiso 47, 01100 VITERBO. Commissione e candidati assicureranno il rispetto delle procedure di sicurezza indicate dal Ministero della Salute e dal MIUR a seguito dell'emergenza Covid 19. La commissione si riserva la possibilità di avvalersi degli strumenti telematici – anche in modalità blended – oltre che per svolgere il lavoro collegiale anche per portare a termine la seconda fase concorsuale, qualora necessità di tutela della salute pubblica lo rendano necessario per un riacutizzarsi del rischio pandemico.

I candidati ne saranno tempestivamente informati dagli uffici amministrativi preposti.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 28 agosto alle ore 16.00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 20.00.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof.ssa Donatella Montini (Presidente) _____

Prof. Massimo Sturiale (Componente) _____

Prof.ssa Anna Romagnuolo (Componente- Segretario) 